**ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE**  
**Scheda guida di prevenzione e protezione**Data 3-03-04  
Rev. A-04/01gruppo  
**SPc**

CIRCOSTANZA DI RISCHIO

**Uso e manipolazione di sostanze nocive o tossiche (T, T+ e Xn)  
per contatto o ingestione**cod. att.  
**T1****1-DESCRIZIONE**

Rientrano in questa situazione di rischio tutte le attività che prevedono l'utilizzo e la manipolazione di sostanze pericolose per contatto o ingestione (in genere etichettate R21-R22-R26-R25-R26-R27), sia svolte in laboratorio sia svolte in ambiente esterno, quali ad esempio la preparazione ed il trattamento con prodotti fitosanitari.

L'utilizzo di sostanze nocive o tossiche per contatto o ingestione prevede molto spesso l'utilizzo di attrezzature e dispositivi che sono tipici delle attività di laboratorio, quali ad esempio, bilance, miscelatori, pipette, ecc. sia macchine o attrezzature che sono legate alla particolare attività che si sta svolgendo (quali ad esempio atomizzatori, dispositivi a spruzzo ecc.)

**2-RISCHI POTENZIALI CARATTERISTICI**

Gli effetti che si possono determinare a carico del soggetto esposto (per contatto cutaneo o per ingestione) dipendono dalle proprietà intrinseche delle sostanze e riguardano fundamentalmente la sua salute e sicurezza e si dividono in:

Danni diretti: derivano dall'interazione della sostanza o preparato con le superfici del corpo esposte e determinano patologie attraverso meccanismi irritativi o di sensibilizzazione, con manifestazione della patologia immediata o a periodo di latenza breve.

Danni indiretti: derivano dalla capacità delle sostanze di penetrare attraverso la cute e di essere assorbite e trasportate dall'organismo fino a raggiungere l'apparato o l'organo bersaglio. In genere, il danno si manifesta solo dopo esposizioni prolungate e ripetitive e le conseguenze dipendono dalla natura della sostanza o preparato, dalla dose interna, dal tempo di esposizione e da molti altri fattori. La manifestazione delle patologie è in genere ritardato nel tempo.

**3-SITUAZIONI CRITICHE**

Si presentano situazioni critiche ogni volta l'operatore effettua le seguenti operazioni:

- manipolazione della sostanza/e
- miscelazione di sostanze
- travaso di sostanza/e

**4-EVENTI INCIDENTALI POTENZIALI**

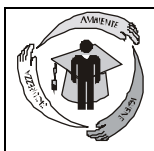
- sversamenti e spandimenti;
- schizzi;
- contatto prolungato con la sostanza;
- contatto accidentale degli occhi con la sostanza;
- avvelenamento per ingestione;
- incendio (se la sostanza è infiammabile)
- reazioni violente (nel caso di miscelazione con sostanze incompatibili)

**5 -MISURE E PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE****5.1 Prima di iniziare l'attività:**

- indossare i necessari dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 6) verificandone preventivamente l'integrità e/o lo stato di efficienza
- evitare di operare con le lenti a contatto
- togliere gli effetti personali metallici che potrebbero venire esposti ad agenti contaminanti
- predisporre il contenitore idoneo per i residui
- accertarsi della presenza delle schede di sicurezza necessarie
- coprire con appositi dispositivi (cerotti, garze, ...) eventuali parti lese della cute

**5.2 Durante l'attività:**

- seguire le istruzioni riportate sull'etichetta del prodotto e sulla relativa scheda di sicurezza, ponendo particolare attenzione ai pericoli ed alle precauzioni da adottare durante la fase di utilizzazione -

**ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE**  
**Scheda guida di prevenzione e protezione**Data 3-03-04  
Rev. A-04/01

stoccaggio.

- non sottovalutare i pericoli, non espressamente indicati, connessi con l'uso e la manipolazione di sostanze pericolose per contatto o ingestione, quali ad esempio la formazione di aerosol o vapori tossici o nocivi
- utilizzare le quantità di sostanza strettamente necessaria allo svolgimento dell'attività

**5.3 Alla chiusura delle attività:**

- evitare di riporre i contenitori su ripiani non provvisti di dispositivi antiribaltamento e dispositivi di contenimento sversamenti.
- smaltire i residui con riferimento alle procedure di smaltimento dei rifiuti o alle schede di sicurezza dei prodotti
- prima di lasciare il laboratorio lavarsi accuratamente le mani ed evitare di portarsi dietro indumenti potenzialmente contaminati
- in caso di spandimenti procedere all'immediata decontaminazione seguendo le procedure predisposte o seguendo le indicazioni della scheda di sicurezza

**5.4 Misure di carattere generale**

- limitare l'accesso al locale/area di lavoro alle sole persone autorizzate
- utilizzare solo prodotti etichettati e non scaduti, ovvero riportanti la data di scadenza.
- conservare le sostanze o i preparati negli appositi contenitori ermeticamente chiusi ed opportunamente etichettati. Evitare di riporli in contenitori per cibo e bevande
- la conservazione/stoccaggio delle sostanze deve tenere conto delle incompatibilità
- eliminare le sostanze scadute o di cui non si conosca la provenienza o la data di scadenza

**6 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E DI SICUREZZA DA ADOTTARE****6.1 Dispositivi di protezione collettiva**

Sulla base della valutazione del rischio:

- glove box
- sistemi chiusi

**6.2 Dispositivi di protezione individuale**

- camice (Rif. Manuale DPI – cL.2 o cL.4).
- guanti (Rif. Manuale DPI – mG.8 o mG.9 o mG.11)
- occhiali di protezione (Rif. Manuale DPI – vO.2 o vO.3)

**6.3 Dispositivi di sicurezza**

-

**7 – RIFERIMENTI****7.1 P.O.S. 2°livello**

-

**7.2 SAFETY NET**

SN-#C01- Lista parziale di sostanze incompatibili

SN-#C02- Informazioni di sicurezza per il personale che porta lenti a contatto

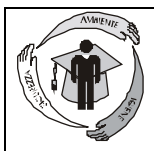
SN-#C04- Conservazione prodotti infiammabili

**7.3 Normative di riferimento**

- D.Lgs. 626/94
- D.Lgs. 277/91
- D.P.R. 303/56

**8 - RACCOMANDAZIONI DIVIETI E INCOMPATIBILITÀ****8.1 Raccomandazioni**

- controllare e verificare periodicamente i dispositivi e le attrezzature di laboratorio

**ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE**  
**Scheda guida di prevenzione e protezione**Data 3-03-04  
Rev. A-04/01**8.2 Divieti**

- non mangiare, bere o fumare durante lo svolgimento delle attività e comunque non prima di aver dismesso l'abbigliamento di "lavoro" e di essersi lavati accuratamente le parti potenzialmente contaminate
- non conservare cibi e bevande nei frigoriferi del laboratorio.

**8.3 Incompatibilità**

-

**9 - GESTIONE EMERGENZE****9.1 Procedure di emergenza**

- consultare la scheda di sicurezza

**9.2 Dispositivi per l'emergenza**

- doccia di emergenza
- lavaocchi
- presidio di pronto soccorso
- presidio antincendio

**10 - INFORMAZIONE E FORMAZIONE****Informazione**

- lettura schede di sicurezza sostanze
- corso/conoscenza su/delle frasi di rischio e consigli di prudenza

**Formazione**

-

**11 – REVISIONI A CURA DI**

- Servizio di prevenzione e protezione Università degli studi di Verona – Azienda ospedaliera di Verona - Resp. Dott. Claudio Soave

**NUMERI TELEFONICI UTILI**

<i>Emergenza Interna</i>	<i>Vigili del Fuoco</i>	<i>Forze dell'ordine</i>	<i>Pronto soccorso</i>
<b>0432511951</b>	<b>115</b>	<b>112 - 113</b>	<b>118</b>